

COMUNE DI DIPIGNANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2021 – 2026)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2025: 4080

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Gaetano Sorcale

Assessori: Antonella Carpino, Roberto Barone, Andrea Giannotta, Alessandra Dionesalvi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Rosario Nicoletti

Consiglieri:

SORCALE GAETANO
GIANNOTTA ANDREA
VELTRI FEDERICO
CARPINO Antonella
COMPAGNATO ROBERTA
PAGLIARO LUIGI
NICOLETTI ROSARIO
MASSARO VINCENZO
BARONE ROBERTO
CRESCIBENE ANTONIO
BISCEGLIA FABIO
GIACCARI ANTONIO
BELTRANO AURELIA

Organigramma:

ALLEGATO A)



NB. Allegato B Allegato al Regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi ATTO ORGANIZZATIVO DI DETERMINAZIONE DELLE COMPETENZE DEI SERVIZI, COMPITI E FUNZIONI, COMPETENZE ATTIVITA', UFFICI, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 6 DEL REGOLAMENTO ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEGLI UFFICI.

Direttore: Non è presente la figura del direttore

Segretario: avv. Fernando De Donato, in servizio dal 19/02/2025, quale segretario titolare della convenzione di segreteria tra i comuni di Dipignano (Cs) - Pedivigliano (Cs)

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative: 2 (deliberazione di Giunta comunale n.58 del 17/07/2025 avente ad oggetto "MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA COMUNALE VIGENTE CON RIARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA SETTORI E SERVIZI: ACCORPAMENTO DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA E DEL SETTORE TECNICO -AMBIENTE, IN UN UNICO SETTORE TECNICO -VIGILANZA E AMBIENTE.MODIFICA AL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI"

Numero totale personale dipendente: 13 unità

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Dipignano con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 14/04/2025 ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art 243 bis Tuel , senza ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

Il Comune di Dipignano con deliberazione di consiglio comunale n.17 del 10/ 07/2025 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente relazione, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, comma 8 e 9 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio- finanziario per tutto il periodo 2025 - 2034;

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Assetto organizzativo dell'Ente

All'inizio del mandato la struttura organizzativa del Comune di Dipignano risultava articolata in tre settori: Settore – Polizia Locale,Vigilanza e Protezione Civile, Settore Tecnico e Ambiente e Settore Amministrativo, Risorse e Programmazione. Nel corso del mandato, al fine di razionalizzare l'organizzazione degli uffici e migliorare il coordinamento delle funzioni, con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 17/07/2025 è stata approvata la modifica della macrostruttura comunale con accorpamento del Settore Polizia Locale, Vigilanza e Protezione Civile e del Settore Tecnico – Ambiente in un unico Settore Tecnico – Vigilanza e Ambiente, con conseguente aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. L'azione amministrativa si è inoltre svolta in un contesto caratterizzato dall'attuazione di interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dall'avvio, nel 2025, della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale strumento previsto dalla normativa vigente per il progressivo riequilibrio della gestione finanziaria dell'ente.

Settore Risorse – Amministrativo e Programmazione

Il settore ha operato in un contesto caratterizzato da un progressivo incremento degli adempimenti amministrativi, contabili e normativi, a fronte di risorse umane limitate. Tra le principali criticità si evidenziano il crescente carico amministrativo, la gestione dei procedimenti e l'adeguamento ai processi di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Nel corso del mandato sono state rafforzate le attività di programmazione e controllo finanziario, anche in relazione alla gestione delle risorse connesse ai programmi di finanziamento nazionali ed europei, tra cui quelli riconducibili al PNRR, nonché alle attività di monitoraggio connesse al piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Settore Tecnico e Ambiente

Il settore ha gestito le attività relative alla manutenzione del patrimonio comunale, alla gestione del territorio e alle funzioni in materia ambientale. Le principali criticità hanno riguardato il fabbisogno manutentivo delle infrastrutture e degli immobili comunali, nonché la limitatezza delle risorse disponibili rispetto alle esigenze del territorio. Nel corso del mandato sono stati programmati e realizzati interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, anche mediante la partecipazione a programmi di finanziamento statali ed europei, tra cui interventi connessi alle misure previste dal PNRR.

Settore Polizia Locale, Vigilanza e Protezione Civile

Il servizio ha garantito le attività di controllo del territorio, sicurezza urbana e supporto alle attività di protezione civile. Le principali criticità hanno riguardato la limitatezza delle risorse disponibili rispetto alle funzioni assegnate e l'ampiezza del territorio comunale. Nel corso del mandato sono state assicurate le attività di presidio del territorio, nonché il coordinamento con le altre istituzioni e con le strutture del sistema di protezione civile.

Settore Tecnico – Vigilanza e Ambiente (assetto dal 2025)

A seguito della riorganizzazione approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 58/2025, le funzioni tecniche, ambientali e di vigilanza sono state accorpate in un unico settore denominato **Settore Tecnico – Vigilanza e Ambiente**, con l'obiettivo di razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili e garantire maggiore integrazione operativa tra le attività di gestione del territorio, tutela ambientale, sicurezza urbana e protezione civile, anche in relazione agli interventi programmati e finanziati nell'ambito del PNRR.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI DIPIGNANO		Prov.	CS
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL’ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2025

COMUNE DI DIPIGNANO	Prov.	CS
		Barrare la condizione che ricorre

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

Data di Stampa 16/03/2026

Stampa Esito Ricerca

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	1	29/01/2021	Modifica al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 21 del 16/03/2000 ed inserimento all'interno dello stesso della possibilità di trasmettere in streaming le sedute pubbliche come da proposta di deliberazione trasmessa dal Consigliere Bonofiglio in occasione del Consiglio Comunale del 19/12/2020.
CC	4	29/01/2021	Modifica al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 21 del 16/03/2000 inserendo all'interno dello stesso nella parte III il capo VI relativo al funzionamento delle commissioni consiliari, così come proposta di deliberazione trasmessa dal Consigliere Bonofiglio in data 08/10/2020.
CC	9	20/03/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
CC	1	15/04/2022	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RIPRESA AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
CC	5	28/04/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
CC	6	28/04/2022	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - AGGIORNATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETTI E AMBIENTE (ARERA) N. 15/2022/R/RIF
CC	15	27/06/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
GC	57	09/11/2022	Istituzione del servizio pronta reperibilità presso il Comune di Dipignano ed approvazione relativo regolamento.
CC	28	27/12/2022	Centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture. Approvazione dello schema di convenzione e del Regolamento per il funzionamento.
CC	6	28/04/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE M. VALENTINI
GC	61	20/09/2023	Istituzione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto ed approvazione del relativo regolamento
CC	15	23/10/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA
CC	16	23/10/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO A TUTELA DEL DECORO URBANO
CC	18	23/10/2023	Approvazione Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza.
CC	19	23/10/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
GC	92	15/12/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE PROCEDURE E CRITERI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE
GC	34	16/05/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI.
GC	38	01/06/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE.
GC	49	12/07/2024	MODIFICA DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI E DEL REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.
GC	60	16/09/2024	Modifica del Regolamento progressioni verticali
CC	12	24/10/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA A CITTADINI STRANIERI DI CEPPRO ITALIANO (IURE SANGUINIS).
CC	10	28/05/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.CO. (DENOMINAZIONE COMUNALE).
GC	55	04/07/2025	Approvazione regolamento modalità svolgimento on line delle sedute della Giunta comunale.
GC	58	17/07/2025	MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA COMUNALE VIGENTE CON RIARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA SETTORI E SERVIZI: ACCORPAMENTO DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA E DEL SETTORE TECNICO -AMBIENTE, IN UN UNICO SETTORE TECNICO -VIGILANZA E AMBIENTE. MODIFICA AL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI
CC	22	10/11/2025	Istituzione Garante dei diritti delle persone con disabilità. Approvazione regolamento.
CC	26	27/12/2025	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ COMUNALE ARMONIZZATO CON LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 20/03/2021

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

In virtù dell'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 del 15/04/2022

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RIPRESA AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Le modifiche al regolamento di funzionamento del consiglio comunale si sono rese necessarie per la necessità di disciplinare le registrazioni audiovisive del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui alla L. n. 241/1990 e al D.Lgs. n. 33/2013, al fine di promuovere la partecipazione diretta e l'informazione libera dei cittadini all'attività politico-amministrativa del Comune

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 28/04/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Visto l'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinanti la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013 ed in particolare l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni, degli organismi di partecipazione e degli uffici si è reso necessario predisporre un Regolamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato; Il Regolamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato disciplina la distribuzione dell'acqua per uso potabile, la gestione degli acquedotti, dei contratti, degli allacciamenti, degli apparecchi di misura e controllo dei consumi e il contrasto alle azioni illecite;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6 del 28/04/2022

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - AGGIORNATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) N. 15/2022/R/RIF

Si è adottato il regolamento in oggetto in quanto l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge n. 147/2013, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014 la TARI (Tassa sui Rifiuti), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2) e l'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013; Nello specifico l'art. 1, comma 702, della legge n. 147/2013, che dà atto che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n.15 del 27/06/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dato atto che il Comune di Dipignano è tornato alla gestione diretta del Servizio Idrico Integrato, visto che l'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinano la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013 ed in particolare l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni, degli organismi di partecipazione e degli uffici, si è ritenuto, per le ragioni sopra richiamate, predisporre un Regolamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 57 DEL 09/11/2022

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PRONTA REPERIBILITÀ PRESSO IL COMUNE DI DIPIGNANO ED APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO

Il Comune di Dipignano ha approvato il Regolamento Comunale disciplinante la pronta reperibilità dei Settori che costituiscono l'articolazione strutturale dell'Ente composto da n° 11 articoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 28 del 27/12/2022

CENTRALE DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.

Il Comune di Dipignano ha inteso aderire alla Centrale Unica di Committenza Serre in quanto dotata di una struttura tecnica adeguata al carico conseguente al PNRR. Pertanto, in ossequio alla normativa del Codice dei Contratti Pubblici ha aderito alla Centrale Unica di Committenza Serre per l'acquisizione di lavori servizi e forniture fra i Comuni di Comuni di Mendicino, Castrolibero, Cerisano, Marano Marchesato, Marano Principato, Carolei, Domanico e Paterno Calabro, precisando che il ruolo di comune capofila viene assunto dal Comune di Mendicino. All'uopo è stato approvato lo schema di convenzione della centrale di committenza ut supra, unitamente al regolamento per il suo funzionamento.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n.6 del 28/04/2023

REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE

Il Comune di Dipignano ha inteso regolamentare le attività ed i servizi di interesse culturale, civico, sociale presenti nel territorio comunale. Nello specifico la Biblioteca Comunale è stata istituita e contestualmente intitolata al Dr. Mario Valentini con delibera di Giunta n. 225 del 12.05.1987; La Biblioteca Comunale "M. Valentini" è sita presso il Palazzo Albi Marini in via XXV Aprile ma non garantisce un efficiente servizio non essendo adeguatamente regolamentata; Questo Comune ha sempre sostenuto attività e servizi culturali ed incentivato la socializzazione, la formazione permanente e l'informazione costante e diffusa per tutta la collettività; A fortiori, il Comune intende contribuire ad accrescere le attività sociali e culturali sul territorio e rendere più fruibile ed accessibile il servizio reso dalla Biblioteca Comunale, tramite l'approvazione di codesto regolamento;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMIUNALE N.61 DEL 20/09/2023

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

Richiamato l'art. 35, c. 1, CCNL 16 novembre 2022, il quale prevede: "1. Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire un servizio di mensa o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali.";

Considerato pertanto che l'attribuzione del buono pasto non rappresenta un preciso obbligo previsto dal CCNL a carico degli enti, poiché l'attivazione di tale istituto può essere prevista solo qualora l'ente la ritenga congrua rispetto al proprio assetto organizzativo e vi sia l'effettiva disponibilità delle risorse a tal fine necessarie;

Visto che l'ARAN ha precisato che ogni decisione in proposito è rimessa esclusivamente alle autonome determinazioni dei singoli datori di lavoro pubblici, sulla base di una adeguata valutazione delle proprie condizioni organizzative e degli aspetti connessi ai costi, come risulta da allegato alla presente delibera;

Visto l'art. 48, c. 3, del TUEL ai sensi del quale è di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Sulla scorta di quanto sopra il Comune si è dotato di un nuovo regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente, che tenga conto di quanto sopra richiamato;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15 DEL 23/10/2023

REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA

Il Comune di Dipignano era dotato di Regolamento cimiteriale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 01/04/2014 il quale risultava essere obsoleto,

superato e avulso dalle disposizioni di legge nel frattempo emanate, dunque un regolamento non più in grado di assicurare la soddisfazione della complessa materia cimiteriale; Considerato, altresì, che è profondamente mutato l'atteggiamento delle persone nei confronti delle tipologie di sepolture e che la gestione quotidiana dei servizi funerari evidenzia la necessità di una nuova regolamentazione e che è nell'interesse dell'Amministrazione Comunale adottare strumenti regolativi aggiornati, che siano in grado di disciplinare in modo corretto i rapporti giuridici con i propri cittadini, nel rispetto di quei principi di legalità e di imparzialità che devono caratterizzare l'operato della pubblica amministrazione; Visto il D.P.R. 10.09.1990 n.285 che, tra l'altro, disciplina specificatamente la costruzione dei cimiteri, la redazione dei piani cimiteriali con tutte le relative disposizioni tecniche generali e regolamentari, si è proceduto con l'adozione di specifica regolamentazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 23/10/2023

APPROVAZIONE REGOLAMENTO A TUTELA DEL DECORO URBANO

Il Comune di Dipignano era dotato di Regolamento di igiene urbano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il quale risulta essere obsoleto, superato e avulso dalle disposizioni di legge nel frattempo emanate, dunque non più in grado di assicurare il decoro del territorio; E' nell'interesse dell'Amministrazione Comunale adottare strumenti regolativi aggiornati, che siano in grado di disciplinare in modo corretto i rapporti giuridici con i propri cittadini, nel rispetto di quei principi di legalità e di imparzialità che devono caratterizzare l'operato della pubblica amministrazione; Visto il D.P.R. 10.09.1990 n.285 che, tra l'altro, disciplina specificatamente la costruzione dei cimiteri, la redazione dei piani cimiteriali con tutte le relative disposizioni tecniche generali e regolamentari e, ritenuto pertanto e conseguentemente necessario ed indispensabile, alla luce delle nuove disposizioni legislative in materia ed in relazione alla necessità di procedere alla riorganizzazione della gestione del territorio di Dipignano dotarsi di uno strumento amministrativo in grado di gestire nel tempo le norme dirette alla generalità dei cittadini ed alla Pubblica Amministrazione, in ambito comunale, relative alla riqualificazione dell'ambiente estetico, le disposizioni per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, la promozione della cooperazione e partecipazione dei cittadini, in forma singola ed associata, la preservazione e valorizzazione del centro storico e dell'intero territorio comunale a fini ambientali, storico-architettonici, culturali e turistici, si è proceduto all'approvazione di suddetto regolamento.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18 DEL 23/10/2023

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA.

Considerato che questo Comune ha deciso di munirsi di un impianto di videosorveglianza in alcune parti del territorio comunale, volto alla tutela della sicurezza urbana ed alla prevenzione e repressione dei reati; Visto che il Parlamento Europeo in data 27 Aprile 2016 approvava il Regolamento UE N. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE; Vista la Direttiva UE N. 2016/680 del 27 Aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio; Visto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati; Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, N. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni; All'uopo si è ritenuto necessario di dover regolamentare l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza del Comune di Dipignano, conformemente alle predette normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.19 DEL 23/10/2023

REGOLAMENTO PROTEZIONE CIVILE

Visto che sempre con maggiore frequenza avvengono eventi critici, e che la complessità degli interventi ed il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi; Considerato che le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza; Visto che le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato; Preso atto che le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari; Dato atto che l'amministrazione Comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale; Per tutti quanto sopra specificato si è proceduto con l'approvazione del regolamento in oggetto.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.92 DEL 15/12/2023

REGOLAMENTO PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Tenuto che l'art. 14, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, rubricato "Progressioni all'interno delle aree", ha introdotto una nuova disciplina sulle progressioni economiche all'interno delle aree rispetto a quella contenuta nei precedenti CCNL , questo Ente ha predisposto il regolamento sulla disciplina per le progressioni economiche all'interno delle aree.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 16/05/2024

REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI

Il CCNL 16.11.2022 ha introdotto il nuovo sistema di classificazione del personale dipendente per Aree; lo stesso CCNL all'art. 13 c.6 ha introdotto la possibilità, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, di effettuare la progressione tra le aree con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella di Corrispondenza del Contratto stesso. Visto l'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita: "1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)". Richiamato l'art. 15 del CCNL 16 novembre 2022 secondo il quale "Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto

del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa...” A ta fine è stato predisposto il regolamento in oggetto.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.49 DEL 12/07/2024

REGOLAMENTO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il regolamento in oggetto contiene la disciplina dell' Ufficio procedimenti disciplinari competente a comminare tutte le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale fino a quella del licenziamento con o senza preavviso nei modi e forme previste dall'art.55-quater del D.lgs.n.165/2001ss.mm.ii.edall'art.59, comma 8 del CCNL 21.05.2018 e s.m.i.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.60 DEL 16/09/2024

MODIFICHE REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI

La deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 26.01.2024, ha previsto il Fabbisogno di personale per l'annualità 2024, prevedendo che alla copertura di posti ritenuti funzionali per l'organizzazione dell'Ente si provvedesse attraverso procedura di progressione verticale ex art. 15 CCNL 16.11.2022, prendendo atto, nella stessa deliberazione, delle note R.G.S. e ARAN, sulla possibilità di procedere con progressioni verticali senza ricorrere ad assunzioni dall'esterno; La deliberazione di Giunta comunale n.34 del 16.05.2024 ad oggetto “Approvazione regolamento progressioni verticali” stabiliva i criteri di valutazione dei candidati per la progressione tra le Aree, nello specifico nell'”Allegato A – Criteri di valutazione progressioni verticali”; In data 11.07.2024 si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale e nella stessa sede, in base al secondo punto dell'ordine del giorno, si è avviato un confronto sul regolamento per le progressioni verticali in deroga e che le OO.SS. proponendo quest'ultime di modificare il regolamento succitato prevedendo che nella valutazione dei titoli di studio si attribuisca un punteggio ai titoli di accesso alla categoria superiore; All'epilogo si è proceduto in conformità.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12 del 24/10/2024

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Si è proceduto con l'adozione di questo regolamento per la disciplina di alcuni aspetti procedurali, tra cui il termine di conclusione del procedimento, relativamente al riconoscimento della cittadinanza italiana ai discendenti di cittadini italiani (iure sanguinis). Il tutto in ossequio alle seguenti disposizioni normative:

- Legge n. 555 del 13 giugno 1912 - Sulla cittadinanza italiana;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Circ. Ministero dell'Interno 8 aprile 1991 n. K.281 - Riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano;
- Legge n. 91 del 5 febbraio 1992 - Nuove norme sulla cittadinanza;

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Nello specifico, la legge 91/1992 recante nuove norme sulla cittadinanza, e la Circolare del Ministero dell'Interno n. K28.1 dell'08.04.1991, che disciplinano l'acquisizione della cittadinanza italiana per discendenza da avo italiano; In particolare la fattispecie del riconoscimento della cittadinanza "iure sanguinis" di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. K28.1 dell'08.04.1991 rappresenta l'attestare che il cittadino di origini italiane è sempre stato italiano per discendenza dall'avo nato ed emigrato dall'Italia e che non si tratta dell'acquisto della cittadinanza ex novo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 28/05/2025

REGOLAMENTO DE.CO

Pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico; L'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che "il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che "spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"; La legge 8 giugno 1990 n. 142, laddove all'articolo 2 si ribadisce che il Comune "cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità", principio che trova spazio anche all'interno dello Statuto Comunale vigente; Secondo quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio di sussidiarietà, il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato e della pesca, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti; Sulla scorta di tali considerazioni e tali presupposti, l'Amministrazione comunale ha deciso, quindi, di istituire anche a Dipignano, la Denominazione Comunale "De.Co." con l'obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti agroalimentari e le tradizioni legate alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la sopravvivenza; Attraverso la De.Co. si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità; Pertanto si è proceduto ad adottare il Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione della De.Co.;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.55 DEL 04/07/2025

APPROVAZIONE REGOLAMENTO MODALITÀ SVOLGIMENTO ON LINE DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE.

La circolare del Ministero dell'Interno n. 33 del 2022 e il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato che hanno positivamente riconosciuto - anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza Covid - la possibilità per gli Enti locali, nell'ambito della propria potestà regolamentare di disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse; Lo svolgimento delle sedute in modalità videoconferenza è volto a favorire all'interno delle pubbliche amministrazioni lo svolgimento della propria attività utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione;

COMUNEOVUNEIPIGNANOGNENQ pEst.Pintpainetza@NN°00005delde2@1Ca04-0026 Cat.@42@cl.1

Considerato che ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi; Dato atto che a norma dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali degli uffici secondo principi fissati da disposizioni di legge e mediante propri atti organizzativi, nel rispetto dei criteri di funzionalità, con riferimento ai compiti e ai programmi di attività, perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ed in ossequio ai criteri di ampia flessibilità, di collegamento delle attività degli uffici, di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa; Atteso che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";

- con Deliberazione di G.C. n. 60 del 2014 è stato approvato il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- che il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, per come modificato nel corso del tempo a seguito dei richiamati atti deliberativi, prevede, a tutt'oggi, i seguenti settori di Attività:

- Richiamata la delibera di giunta n.31 del 17/04/2025 con la quale ai sensi dell'art.53, comma 23, della L 388/2000 e succ.mod veniva conferita la titolarità della posizione organizzativa relativamente al settore Polizia Locale – Protezione Civile e Sicurezza al dott. Gaetano Sorcale nelle more di un ripensamento della macrostruttura secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia, finalizzato al conseguimento di un risparmio sulla spesa di personale; Considerato nell'ambito di un'ottica di revisione della macrostruttura e di conseguimento di economie sul personale si ritiene, tra le altre misure, accorpate il Settore Tecnico - Ambiente con il Settore Polizia Urbana, Sicurezza e Protezione Civile, si è proceduto con l'adozione di suddetto regolamento.

ISTITUZIONE GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il Comune di Dipignano garantisce i diritti dei minori, dei giovani, degli anziani, dei portatori di handicap, attuando tutte quelle iniziative necessarie a rimuovere ostacoli che ne impediscano l'effettiva compiutezza dei propri diritti e della propria personalità"; Il presente regolamento è finalizzato a favorire la piena integrazione delle persone

fragili e disabili, contrastando ogni forma di discriminazione secondo quanto prevedono le convenzioni internazionali, il diritto dell'Unione Europea e le norme costituzionali e legislative nazionali;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26 DEL 27/12/2025

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ COMUNALE ARMONIZZATO CON LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.

Visto il "Regolamento di contabilità", approvato con propria deliberazione n. 21, in data 28/06/1996, esecutiva ai sensi di legge, si è ritenuto procedere con l'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità, munito di parere favorevole del revisore dei conti come per legge, armonizzato con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/03/2026

APPROVAZIONE REGOLAMENTO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di gestione, utilizzo e concessione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Dipignano, al fine di garantire una gestione efficiente, trasparente e funzionale delle strutture sportive comunali.

Il regolamento è finalizzato in particolare a:

- assicurare la valorizzazione e la corretta fruizione degli impianti sportivi comunali da parte della collettività;
- promuovere la pratica sportiva, l'attività motoria e le iniziative ricreative e sociali, con particolare attenzione ai giovani e alle associazioni del territorio;
- stabilire criteri oggettivi e trasparenti per l'affidamento e la concessione degli impianti a soggetti pubblici o privati, associazioni sportive e altri organismi operanti nel settore;
- garantire la tutela, la manutenzione e la conservazione del patrimonio sportivo comunale;
- favorire una gestione improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza, nel rispetto della normativa vigente.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L UTILIZZO, LA LOCAZIONE E L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI DIPIGNANO

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'utilizzo, la concessione, la locazione e l'alienazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio del Comune di Dipignano, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il regolamento è finalizzato a:

- garantire una gestione organica e razionale del patrimonio immobiliare comunale;
- assicurare criteri chiari e trasparenti per l'assegnazione in uso o in locazione dei beni immobili di proprietà comunale;
- valorizzare il patrimonio dell'ente attraverso forme di utilizzo coerenti con l'interesse pubblico;
- disciplinare le procedure di alienazione dei beni immobili, nel rispetto della normativa vigente e degli strumenti di programmazione dell'ente;
- favorire una gestione del patrimonio improntata ai principi di efficienza, economicità e valorizzazione delle risorse pubbliche.

APPROVAZIONE DEFINIZIONE AGEVOLTA TRIBUTI COMUNALI

Il presente regolamento disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, in attuazione delle disposizioni previste dall'ultima Legge di Bilancio che consente agli enti locali di introdurre forme di regolarizzazione dei debiti tributari ed extratributari mediante il pagamento del solo importo dovuto a titolo di capitale, con esclusione o riduzione delle sanzioni e degli interessi.

La misura è finalizzata a:

- favorire la regolarizzazione spontanea delle posizioni debitorie dei contribuenti nei confronti dell'ente;
- agevolare la riscossione delle entrate comunali riducendo il contenzioso e i tempi di recupero del credito;
- migliorare la capacità di riscossione dell'ente, anche nell'ambito delle politiche di riequilibrio della gestione finanziaria;
- consentire ai contribuenti di definire in modo agevolato i carichi pendenti, attraverso modalità di pagamento semplificate e sostenibili.

PARTE II - 2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.2 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,65 %	0,65 %	0,70 %	0,70 %	0,70 %
Fascia esenzione	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista

Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------	----	----	----	----	----

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta	Raccolta porta a porta
Tasso di copertura	67,58 %	66,90 %	62,00 %	47,39 %	65,97 %
Costo del servizio procap	€ 584.970,86	€ 581.799,22	€ 586.787,14	€ 642.000,00	€ 708.000,00

COMUNEOVUNEDIPIGNANOGNENQ pCst. Protpairedâ@NN°00025deld@2@1Ta04-0026 Cat.@42@cl. 1

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il sistema è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché il monitoraggio della gestione finanziaria e degli equilibri di bilancio.

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato preventivamente attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi sulle proposte di deliberazione e, successivamente, mediante verifiche a campione sugli atti amministrativi, coordinate dal Segretario comunale.
- Controllo di gestione, finalizzato alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, mediante il monitoraggio degli obiettivi programmati negli strumenti di programmazione dell'ente e l'analisi dell'utilizzo delle risorse.
- Controllo sugli equilibri finanziari, svolto dal responsabile del servizio finanziario con la vigilanza dell'organo di revisione, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- Controllo sulle società partecipate, ove presenti, finalizzato alla verifica della coerenza tra attività svolta e finalità istituzionali dell'ente.

Nel corso del mandato il sistema dei controlli interni ha garantito il regolare svolgimento dell'attività amministrativa e il monitoraggio della gestione, contribuendo al rispetto degli equilibri finanziari dell'ente e al corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Comuni fino a 5.000 abitanti:

- **Personale:**

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

- Lavori pubblici:

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

- Gestione del territorio:

(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

- Istruzione pubblica:

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

- Ciclo dei rifiuti:

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

- Sociale:

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

- Turismo:

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

3.1.2 - Controllo strategico:

Il controllo strategico è obbligatorio solo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, come il Comune di Dipignano, non è obbligatorio istituire il sistema di controllo strategico.

3.1.3 - Valutazione delle performance:

La valutazione permanente dei dirigenti e dei funzionari del Comune di Dipignano viene effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, secondo criteri formalizzati nel Regolamento comunale sulla performance adottata con deliberazione di giunta comunale n.99/2018. I criteri principali comprendono: raggiungimento degli obiettivi assegnati, qualità dei servizi, efficienza nella gestione delle risorse e rispetto delle procedure. Per il Comune, in considerazione delle dimensioni e del numero di dirigenti/funzionari, si è fatto ricorso alla facoltà prevista dal legislatore di adottare modalità semplificate di valutazione, basate su monitoraggio periodico dell'attività e raccolta di evidenze documentali, con sintesi dei risultati inserita nella Relazione annuale sulla performance. Il regolamento sulla performance è in fase di aggiornamento.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L., il Comune di Dipignano esercita il controllo sulle società partecipate e sugli enti controllati, assicurando trasparenza, correttezza gestionale e coerenza con le finalità istituzionali.

Modalità e criteri adottati:

- Raccolta annuale dei dati relativi alle società partecipate;
- Analisi della coerenza delle attività con le finalità istituzionali e della regolarità economico-finanziaria;
- Deliberazione annuale di ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi del TUSP (Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), quale strumento previsto per il monitoraggio delle società partecipate;

- Segnalazione di eventuali criticità al Sindaco e all'Organo di revisione economico-finanziaria.

Esito del controllo:

La deliberazione annuale consente di monitorare le partecipazioni, garantendo il rispetto degli obiettivi dell'ente e l'adeguata gestione delle risorse pubbliche



Comune di Dipignano

RELAZIONE DI FINE MANDATO

L'azione amministrativa di questi anni si è caratterizzata per serietà, equilibrio e senso di responsabilità, affrontando le criticità con tempestività e programmando con visione strategica il futuro della nostra Comunità.

Le risorse pubbliche sono state gestite con prudenza e rigore, unendo l'equilibrio finanziario alla capacità di investimento, perseguendo obiettivi di sviluppo, modernizzazione e potenziamento dei servizi.

Non sono mancati momenti complessi e situazioni straordinarie da fronteggiare che hanno richiesto decisioni rapide, e capacità organizzativa.

L'Amministrazione ha affrontato le difficoltà legate alla gestione dell'emergenza pandemica e alle criticità nella distribuzione dei vaccini, assumendosi responsabilità operative in prima persona.

È stata portata avanti l'internalizzazione del servizio idrico, considerata una scelta strategica per un servizio fondamentale che richiede visione di lungo periodo. Allo stesso modo, è stato gestito il cambio del sistema di raccolta dei rifiuti. A seguito della sostituzione del gestore, poiché il servizio non garantiva gli standard attesi, si è reso necessario intervenire con una risoluzione in danno e l'affidamento a un nuovo operatore.

Negli ultimi anni il nostro territorio è stato colpito da eventi straordinari, come gravi incendi e fenomeni alluvionali affrontati attraverso l'applicazione degli strumenti normativi e la sinergia con le istituzioni sovracomunali.

L'Amministrazione ha inoltre accettato la sfida del PNRR riuscendo ad attrarre circa 9 milioni di euro e portando a conclusione i progetti finanziati. Questo risultato testimonia una gestione organizzativa qualificata e un lavoro intenso da parte degli uffici.

Il settore dei lavori pubblici ha rappresentato il principale ambito di intervento, gestendo il maggior volume di risorse economiche, accentuate dalle opportunità del PNRR.

Sul piano finanziario, l'avvio del Piano di riequilibrio è stato presentato come un atto di responsabilità per garantire la stabilità dell'Ente senza scaricare scelte difficili sulle amministrazioni future.

L'azione amministrativa è stata guidata da una visione unitaria del territorio, includendo tutte e tre le frazioni senza distinzioni.

L'inclusione sociale è stata considerata un valore fondante, con il Centro per Minori Stranieri non accompagnati e la presenza della comunità Valdese visti come risorse per il dialogo e il pluralismo.

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha promosso la valorizzazione delle eccellenze territoriali mediante l'istituzione della De.Co. (Denominazione

Comunale), quale strumento di tutela e promozione dei prodotti locali. Parallelamente, è stata istituita la figura del Garante dei diritti delle persone con disabilità, con funzioni di vigilanza e supporto.

Una scelta qualificante è stata la stabilizzazione dei tirocinanti, mettendo al centro la dignità del lavoro e rafforzando la struttura del Comune.

L'istituzione scolastica è stata un interlocutore privilegiato, con una collaborazione costante volta alla crescita morale e civile delle nuove generazioni.

L'Amministrazione ha investito nella cultura come volano per il futuro, sostenendo numerosi progetti educativi.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato e contribuito al lavoro dell'Amministrazione.

La relazione che segue rappresenta una sintesi dei principali interventi e delle azioni più significative realizzate nel corso degli anni di mandato; non vuole, tuttavia, essere solo un rendiconto delle azioni svolte, ma anche un impegno di trasparenza e di fiducia verso la cittadinanza.

Personale e organizzazione

Nel corso del quinquennio di mandato, l'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione al rafforzamento della struttura organizzativa dell'Ente, al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa.

In tale ambito, si è proceduto all'assunzione di un istruttore amministrativo e di un istruttore di Polizia Locale, figure ritenute strategiche per il potenziamento degli uffici e per il miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza.

Particolarmente rilevante, sia sul piano sociale che occupazionale, è stata la stabilizzazione e l'assunzione a tempo indeterminato part-time di n. 8 TIS (Tirocinanti di Inclusione Sociale). Tale intervento ha rappresentato un'importante azione di contrasto alla precarietà lavorativa e di inclusione sociale.

Si è inoltre proceduto alla stabilizzazione del personale in comando, con conseguente assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo Funzionario Tecnico, ai sensi del Decreto-Legge n. 25/2025.

Nell'ottica di valorizzazione delle risorse interne e di potenziamento dei servizi, è stato altresì disposto l'incremento dell'orario di lavoro da part-time a tempo pieno per un funzionario, due istruttori e un operatore.

Politiche sociali, sanitarie, servizi alla persona e immigrazione

L'Amministrazione comunale ha posto al centro della propria azione le politiche sociali, con particolare attenzione ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione e alla costruzione di una comunità più inclusiva e solidale.

In questa direzione, sono stati attivati e potenziati numerosi servizi essenziali, tra cui il trasporto alunni disabili, l'assistenza domiciliare e il trasporto sociale, garantendo un supporto concreto e continuativo a cittadini in condizioni di difficoltà.

Parallelamente, sono state promosse importanti iniziative in ambito sanitario e sociale, come i prelievi ematici a domicilio, giornate di prevenzione con screening oncologici, lo sportello psicologico per cittadini e minori nel contesto scolastico, a sostegno del benessere delle persone e, in particolare, delle nuove generazioni.

Ancora, è stato assunto un Assistente Sociale con raggiungimento leps e attivati i seguenti servizi: assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti e disabili; teleassistenza per anziani; includi Calabria per minori con autismo; progetti di autonomia abitativa e tirocini di inclusione per persone con disabilità; trasporto disabili a centri diurni e riabilitativi; pronto intervento sociale (PIS); progetti di contrasto alla povertà educativa; interventi di contrasto alla povertà estrema; contributi caregiver per disabilità gravissime; educativa domiciliare (PIPPI e framework).

Grazie alle risorse FSC, l'amministrazione ha inoltre inteso realizzare le seguenti attività: cure termali per anziani ultrasessantacinquenni e buoni spesa in favore di persone in situazione di difficoltà economiche nel periodo covid.

Le politiche sociali dell'Ente hanno poi garantito l'accesso a prestazioni agevolate: erogazione contributo regionale sostegno all'accesso alle abitazioni in

territorio.

A queste attività si aggiunge l'incontro formativo *“Dipendenza dai videogiochi: come tutelare gli adolescenti”*, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, occasione di confronto su un tema di grande attualità per promuovere un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali. L'iniziativa ha ribadito l'importanza della collaborazione tra scuola, famiglie e istituzioni nel percorso di crescita dei giovani.

Cultura

L'Amministrazione ha promosso iniziative finalizzate alla valorizzazione della vita culturale e sociale del territorio, riconoscendo l'importanza di tali ambiti per lo sviluppo della comunità e per la promozione dell'identità locale.

Tra i risultati più significativi si annovera il riconoscimento e il sostegno del Ministero della Cultura, nell'ambito del *Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica*, con il progetto *“1571: Incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto ed i Calderai di Dipignano”*.

Un risultato di grande valore che ha contribuito a storicizzare ufficialmente l'evento, tra i più significativi della storia del territorio, legato al gemellaggio con la città di Ponti (AL), giunto ormai al sessantunesimo anniversario, e alla tradizionale Festa della Polenta, rafforzandone la rilevanza culturale e la capacità attrattiva.

Questo traguardo rappresenta un importante riconoscimento per l'intera comunità e per la tradizione dei Calderai, contribuendo alla promozione dell'identità locale, della lingua *ammasca 'nte* e del patrimonio storico di Dipignano, con ricadute positive anche in termini culturali e di valorizzazione del territorio.

Altro importante traguardo è stato la digitalizzazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale “M. Valentini”, sita a Palazzo Albi Marini, possibile grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito dell'Avviso regionale per *Biblioteche e Archivi Storici Pubblici – annualità 2023* in partenariato con fondazioni e associazioni riconosciute dal Ministero della Cultura e realtà del territorio.

L'intervento ha rafforzato le funzionalità della Biblioteca e valorizzato il patrimonio librario, che verrà ulteriormente arricchito grazie al finanziamento del Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo Editoria Libreria.

Nell'ambito delle azioni di innovazione e valorizzazione del patrimonio, si è proceduto anche alla digitalizzazione di importanti luoghi di culto del territorio, tra cui le chiese del Santissimo Ecce Homo e di San Nicola, con l'obiettivo di promuoverne la conoscenza, la fruizione e la conservazione anche attraverso strumenti digitali.

Un ulteriore segnale concreto di attenzione alla diffusione della cultura è rappresentato dalla nascita delle Free Library, piccoli spazi di scambio libero dei libri, realizzati grazie alla collaborazione con l'associazione *Humus*. Un'iniziativa semplice ma significativa, pensata per promuovere la lettura, la condivisione e la partecipazione culturale senza vincoli, come strumento di crescita e relazione tra cittadini di ogni età.

Particolarmente significativa è stata anche l'organizzazione dell'evento “ReArt”, svoltosi in occasione della riapertura dell'ex Convento dei Cappuccini, trasformato per l'occasione in uno spazio dedicato alla creatività, all'artigianato locale, alla musica e alla valorizzazione delle tipicità del territorio.

Un'iniziativa che ha restituito alla comunità un luogo simbolico, promuovendo cultura, riuso creativo e partecipazione.

Nel corso del mandato sono state altresì promosse iniziative ed eventi culturali e musicali, tra cui il “Ammâscâ Festival”, articolato in un ampio calendario di attività realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio, i “Concerti di Primavera”, iniziativa musicale diffusa nei principali luoghi simbolo del Comune, e la manifestazione “Tra veli e ricordi”, tenutasi nella suggestiva cornice dell'ex Convento dei Cappuccini, dedicata alla tradizione, alla storia, alla cultura e alla moda, contribuendo complessivamente alla valorizzazione del patrimonio identitario locale e alla promozione del territorio.

Cura e valorizzazione degli spazi pubblici

L'Amministrazione ha perseguito una strategia concreta di riqualificazione del territorio, investendo sul decoro urbano, sulla sicurezza e sulla valorizzazione dei luoghi di incontro della Comunità.

Sono stati realizzati i lavori di ammodernamento del parco giochi per bambini in Via XXIV Maggio, con la sostituzione e l'aggiornamento dell'arredo urbano, delle attrezzature ludiche e l'installazione di giochi per bambini con disabilità, garantendo maggiore sicurezza e qualità degli spazi dedicati ai più piccoli.

È stata riqualificata la villetta del gemellaggio tra Dipignano e Ponti, con l'installazione della statua del Calderaio, a testimonianza del legame storico e identitario con la tradizione locale.

Interventi di valorizzazione hanno riguardato anche la villetta di Via Santoianni Basso a Laurignano, l'anfiteatro di Laurignano, con il ripristino funzionale dell'area e del parcheggio in prossimità di Piazzale degli Emigranti; nonché l'anfiteatro di Brunetta, insieme al rifacimento del piazzale antistante Palazzo Albi Marini, restituendo alla comunità spazi adeguati per eventi, iniziative culturali e momenti di aggregazione.

Nell'ottica di promuovere il benessere e l'attività fisica all'aperto, sono state installate attrezzature sportive in località Riforma, creando uno spazio dedicato all'attività motoria accessibile a tutti i cittadini.

Turismo

L'Amministrazione aderisce al progetto promosso da Aicotur sul Turismo delle Radici, riconoscendolo come una opportunità per lo sviluppo turistico ed economico del territorio.

Un'iniziativa che punta a rafforzare il legame tra Dipignano e i suoi concittadini nel mondo, offrendo alle nuove generazioni l'opportunità di riscoprire le proprie origini e i luoghi di appartenenza.

Un'occasione di ritorno economico, turistico e di valorizzazione dei nostri territori, ma anche e soprattutto un investimento dal forte valore sociale e culturale.

È stato, inoltre, sostenuto il progetto finalizzato alla realizzazione di una riserva naturalistica lungo il fiume Jassa, che coinvolge sei comuni dell'area a sud di Cosenza. L'iniziativa prevede la valorizzazione di sentieri, manufatti storici e patrimonio rurale, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile basato sul turismo culturale, enogastronomico, delle radici e religioso.

Il Comune di Dipignano ha condiviso e sostenuto tali progettualità, riconoscendone le positive ricadute per il territorio.

Acquisto immobile ex Banca di Credito Cooperativo

L'acquisto dell'immobile già sede della Banca di Credito Cooperativo, situato nella centralissima Piazza dei Martiri, oggi sede degli Uffici comunali, è stata una scelta lungimirante.

Un'operazione che ha consentito non solo di evitare il protrarsi di costi legati alla locazione e di accrescere in modo significativo il patrimonio immobiliare del Comune, ma anche e soprattutto di restituire alla comunità un immobile di rilevante valore storico e simbolico, profondamente radicato nella memoria collettiva del paese.

Gestione delle finanze

Nel corso del mandato amministrativo è stato avviato il percorso di riequilibrio finanziario dell'Ente, con l'obiettivo di garantire stabilità, solidità e il pieno rispetto degli equilibri di bilancio.

Il ricorso a questa procedura non è stato determinato da indebitamento o squilibri strutturali, ma da un elevato volume di crediti di difficile riscossione, in

gran parte legati alla TARI, e dalla necessità di adeguare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) secondo la normativa contabile.

L'Amministrazione ha affrontato la situazione con rigore, trasparenza e senso di responsabilità, mantenendo il controllo dei conti pubblici e garantendo la continuità e l'efficienza dei servizi alla comunità. Il percorso di riequilibrio è stato condotto senza ricorrere a nuovo indebitamento né utilizzare il fondo di rotazione statale, facendo leva esclusivamente sulla capacità di programmazione, controllo della spesa e rafforzamento delle entrate, con il rispetto degli accantonamenti obbligatori.

Il miglioramento della riscossione e la riduzione dei tempi medi di pagamento testimoniano una gestione finanziaria più efficiente e strutturata, consentendo una progressiva rideterminazione del FCDE, in linea con le nuove disposizioni della Legge di Bilancio 2026 e del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali. Ciò libera risorse da destinare al rafforzamento dei servizi e a interventi a favore della comunità, senza compromettere gli equilibri di bilancio.

In sintesi, il percorso intrapreso ha consolidato la stabilità finanziaria dell'Ente, ponendo basi solide per una gestione credibile, prudente e orientata al futuro, a beneficio della Comunità.

Gestione del servizio idrico

L'internalizzazione del servizio idrico, dopo oltre 25 anni di gestione esterna, è stata una scelta coraggiosa e sfidante che ha restituito al Comune il governo di un servizio essenziale per la comunità, con l'obiettivo da un lato di migliorare l'efficienza e la qualità del servizio offerto ai cittadini e dall'altro di garantire una gestione più economica e sostenibile nel tempo, assicurando una maggiore autonomia gestionale e consentendo interventi più celeri e diretti sulle criticità.

Viabilità e sicurezza stradale

Le azioni intraprese testimoniano l'impegno dell'Amministrazione nel garantire una mobilità più sicura ed efficiente, a tutela dei cittadini e della vivibilità del territorio, attraverso una serie di interventi mirati su tutto il territorio comunale come l'installazione di dissuasori di sosta in Via Pozzillo a Laurignano e la posa di dossi artificiali per il rallentamento della velocità, in particolare in Via Fra' Benedetto, al fine di garantire maggiore sicurezza nei tratti più sensibili.

È stata inoltre realizzata una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con la Strada del Giubileo, con l'obiettivo di migliorare la fluidità del traffico e aumentare la sicurezza nell'area antistante la Basilica Madonna della Catena.

Ulteriori interventi hanno riguardato l'installazione e l'integrazione della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, su diverse aree del territorio comunale, contribuendo a rendere più sicura e ordinata la circolazione.

Lavori pubblici e infrastrutture

L'azione amministrativa in materia di lavori pubblici si è contraddistinta per una forte capacità di programmazione e di intercettazione delle risorse, consentendo la realizzazione di interventi diffusi su tutto il territorio comunale, con benefici concreti in termini di sicurezza, servizi, sostenibilità e sviluppo. In particolare, sono stati ottenuti finanziamenti per circa 11 milioni di euro e, dato ancora più significativo, oltre il 90% delle opere risulta ad oggi già completato.

Particolare attenzione è stata riservata al mondo della scuola e dell'infanzia, con la realizzazione del nuovo asilo nido "Montessori Green" a Laurignano; di una nuova mensa scolastica a servizio di tutti i plessi che ospitano infanzia, primaria e secondaria di primo grado; la demolizione e ricostruzione della scuola materna di Dipignano per la creazione di un moderno polo per l'infanzia.

Sempre in ambito scolastico, sono stati realizzati numerosi interventi di adeguamento sismico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico che

hanno interessato la scuola materna di Via Croci, la scuola elementare di Laurignano, la scuola comunale di Via XXIV Maggio, la scuola comunale di Via Croci a Laurignano, la scuola materna comunale di Tessano e la palestra comunale, oltre all'eliminazione delle barriere architettoniche presso l'istituto scolastico di Via XXIV Maggio.

Significativi interventi hanno riguardato anche gli edifici pubblici tra cui gli interventi di efficientamento energetico del Convento dei Cappuccini, della delegazione comunale di Laurignano e della casa comunale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi.

Sul piano delle infrastrutture e della tutela del territorio, sono stati realizzati interventi urgenti sull'impianto di depurazione in località Petrone e la realizzazione di un impianto di fitodepurazione in località Basso, oltre a importanti opere di risanamento idrogeologico nelle aree Molino Irto – Santa Maria Stozza.

L'Amministrazione ha inoltre investito nel miglioramento della viabilità e delle infrastrutture rurali, con il ripristino e la messa in sicurezza della strada interpodereale Cappuccini – Piano Pero – Contrada Ferrari e interventi sulla viabilità rurale in località Via Basso Vico II, a supporto delle attività agricole e del collegamento tra le diverse aree del territorio. Da ultimo, l'ammissione al finanziamento relativo ad interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico consentirà di mettere in sicurezza le strade di Via Pianette, Via del Millennario e Via Santoianni.

Tra gli interventi realizzati si annoverano anche l'ampliamento del cimitero comunale in località Cappuccini.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli interventi nel settore dell'edilizia residenziale sociale, con programmi di adeguamento e recupero di immobili comunali da destinare ad alloggi sociali, nonché la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica nella frazione di Tessano.

Di rilievo, infine, si segnalano la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva e l'attivazione del sistema "mangiaplastica", finalizzato alla promozione della raccolta e del riciclo dei rifiuti, inserito in un'area pensata per ospitare anche la "casetta dell'acqua" e nelle immediate vicinanze dell'asilo nido Montessori con la finalità di creare sul territorio un'area green.

Digitalizzazione e innovazione

È stato avviato dall'Amministrazione un importante percorso di digitalizzazione e innovazione dei servizi, con l'obiettivo di rendere il Comune più moderno, efficiente e di migliorare l'accessibilità, la trasparenza e la rapidità dei servizi, in linea con gli obiettivi di innovazione della pubblica amministrazione.

Sono stati attivati e potenziati strumenti fondamentali per la semplificazione amministrativa e l'accesso ai servizi pubblici, tra cui l'estensione dell'utilizzo di SPID e Carta d'Identità Elettronica, il miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi digitali, l'adesione alla piattaforma delle notifiche digitali, l'implementazione dei sistemi PagoPA e App IO, il passaggio al cloud per i servizi informatici dell'Ente e l'integrazione con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e lo Stato Civile digitale.

Sono stati, inoltre, realizzati interventi di innovazione tecnologica sul territorio, tra cui la digitalizzazione della sala consiliare di Palazzo Albi Marini, che consente una gestione più moderna ed efficiente delle attività istituzionali, e l'installazione di un totem informativo in Piazza dei Martiri, pensato per offrire ai cittadini e ai visitatori un accesso immediato alle informazioni e ai servizi comunali.

Il Sindaco
Gaetano Sorcale

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.273.030,41	2.267.232,50	2.147.176,18	2.412.698,94	2.364.021,64	4,00
Titolo 2 – Trasferimenti	1.843.521,86	1.049.310,13	909.917,84	1.426.133,25	572.224,56	-68,96

correnti						
Titolo 3 – Entrate extratributarie	988.977,30	497.180,68	489.871,59	520.794,91	611.670,70	-38,15
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.431.963,12	3.919.030,18	1.291.870,55	3.207.255,23	2.422.052,90	69,14
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	194.797,65	0,00	0,00	0,00	210.000,00	7,80
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	506.318,05	0,00	667.535,18	0,00	0,00	-100,00
Totale	7.238.608,39	7.732.753,49	5.506.371,34	7.566.882,33	6.179.969,80	-14,62

SPESE (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.138.678,57	3.446.006,98	2.895.303,92	3.843.082,76	3.342.907,46	6,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	715.152,54	4.390.723,17	1.203.815,54	3.368.409,44	2.620.032,27	266,36
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	142.832,23	201.211,55	114.733,71	107.414,95	194.825,00	36,40
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	506.318,05	0,00	667.535,18	0,00	0,00	-100,00
Totale	4.502.981,39	8.037.941,70	4.881.388,35	7.318.907,15	6.157.764,73	36,75

PARTITE DI GIRO (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	6.283.994,14	6.715.572,43	7.236.286,76	7.177.154,53	7.831.916,44	24,63
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	6.283.994,14	6.715.572,43	7.236.286,76	7.177.154,53	7.905.207,67	25,80

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	54.594,07	52.304,06	0,00	29.802,04	33.876,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	117.407,85
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.105.529,57	3.813.723,31	3.546.965,61	4.359.627,10	3.547.916,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.138.678,57	3.446.006,98	2.895.303,92	3.843.082,76	3.342.907,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.304,06	0,00	29.802,04	33.876,60	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	142.832,23	201.211,55	114.733,71	107.414,95	194.825,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.826.308,78	218.808,84	507.125,94	405.054,83	-73.346,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	208.948,87	48.585,59	419.757,39	476.527,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	2.508,64	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.826.308,78	427.757,71	555.711,53	822.303,58	403.180,39

(O1=G+H+I+L+M)						
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	155.991,02	0,00	513.922,13	50.268,79
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.502.472,20	0,00	0,00	82.842,62	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		323.836,58	271.766,69	555.711,53	225.538,83	352.911,60
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	784.431,66	116.339,13	-103.290,52	1.340.066,46	-410.860,72
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-460.595,08	155.427,56	659.002,05	-1.114.527,63	763.772,82

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	821.478,87	348.628,38	182.022,10	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.626.760,77	3.919.030,18	1.291.870,55	3.207.255,23	2.632.052,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	2.508,64	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	715.152,54	4.390.723,17	1.203.815,54	3.368.409,44	2.620.032,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	821.478,87	348.628,38	182.022,10	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		90.129,36	1.157,50	254.661,29	23.376,53	12.020,63
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	23.376,53	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		90.129,36	1.157,50	254.661,29	0,00	12.020,63
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		90.129,36	1.157,50	254.661,29	0,00	12.020,63

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.916.438,14	428.915,21	810.372,82	845.680,11	415.201,02
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	155.991,02	0,00	513.922,13	50.268,79
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.502.472,20	0,00	0,00	106.219,15	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		413.965,94	272.924,19	810.372,82	225.538,83	364.932,23
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	784.431,66	116.339,13	-103.290,52	1.340.066,46	-410.860,72
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-370.465,72	156.585,06	913.663,34	-1.114.527,63	775.792,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.826.308,78	427.757,71	555.711,53	822.303,58	403.180,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	208.948,87	48.585,59	419.757,39	476.527,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	155.991,02	0,00	513.922,13	50.268,79
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	784.431,66	116.339,13	-103.290,52	1.340.066,46	-410.860,72
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.502.472,20	0,00	0,00	82.842,62	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-460.595,08	-53.521,31	610.416,46	-1.534.285,02	287.245,02

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		370.357,69			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	54.594,07				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	0,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.273.030,41	1.757.871,49	Titolo 1 - Spese correnti	3.138.678,57	2.176.309,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.843.521,86	1.821.101,86	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	52.304,06	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	988.977,30	234.782,66			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.431.963,12	851.497,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	715.152,54	877.358,33
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	821.478,87	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	6.537.492,69	4.665.253,61	Totale spese finali	4.727.614,04	3.053.667,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	194.797,65	160.491,39	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	142.832,23	142.832,23
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	506.318,05	506.318,05	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	506.318,05	506.318,05
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.283.994,14	6.186.090,30	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.283.994,14	6.299.789,90
Totale entrate dell'esercizio	13.522.602,53	11.518.153,35	Totale spese dell'esercizio	11.660.758,46	10.002.607,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.577.196,60	11.888.511,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.660.758,46	10.002.607,96
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.916.438,14	1.885.903,08
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	13.577.196,60	11.888.511,04	TOTALE A PAREGGIO	13.577.196,60	11.888.511,04

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.916.438,14
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.502.472,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	413.965,94

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	413.965,94
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	784.431,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-370.465,72

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.885.903,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	208.948,87		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	52.304,06				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	821.478,87				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.267.232,50	2.320.104,22	Titolo 1 - Spese correnti	3.446.006,98	3.015.722,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.049.310,13	653.871,81	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	497.180,68	276.752,50			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.919.030,18	1.254.272,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.390.723,17	1.286.061,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	348.628,38	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	7.732.753,49	4.505.000,59	Totale spese finali	8.185.358,53	4.301.783,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	201.211,55	181.531,19
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.715.572,43	6.678.053,36	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.715.572,43	6.560.869,10
Totale entrate dell'esercizio	14.448.325,92	11.183.053,95	Totale spese dell'esercizio	15.102.142,51	11.044.183,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.531.057,72	13.068.957,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.102.142,51	11.044.183,60
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	428.915,21	2.024.773,43
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	15.531.057,72	13.068.957,03	TOTALE A PAREGGIO	15.531.057,72	13.068.957,03

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	428.915,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	155.991,02
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	272.924,19
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	272.924,19
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	116.339,13
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	156.585,06
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.024.773,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	48.585,59 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾ Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 348.628,38 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.147.176,18	1.955.005,01	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	2.895.303,92 29.802,04	3.247.712,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	909.917,84	606.085,55			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	489.871,59	392.466,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.291.870,55	1.699.876,18	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.203.815,54 182.022,10 0,00	1.916.400,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.838.836,16	4.653.432,96	Totale spese finali	4.310.943,60	5.164.113,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	114.733,71 0,00	114.733,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	667.535,18	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	667.535,18	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.236.286,76	7.231.286,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.236.286,76	7.249.799,63
Totale entrate dell'esercizio	12.742.658,10	11.884.719,72	Totale spese dell'esercizio	12.329.499,25	12.528.646,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.139.872,07	13.909.493,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.329.499,25	12.528.646,79
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	810.372,82	1.380.846,36
TOTALE A PAREGGIO	13.139.872,07	13.909.493,15	TOTALE A PAREGGIO	13.139.872,07	13.909.493,15

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	810.372,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	810.372,82
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	810.372,82
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-103.290,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	913.663,34
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.380.846,36			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	419.757,39 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾ Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	29.802,04 182.022,10 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.412.698,94	2.164.361,49	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.843.082,76 33.876,60	3.409.087,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.426.133,25	916.060,57			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	520.794,91	329.691,65			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.207.255,23	1.342.452,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.368.409,44 0,00 0,00	1.519.652,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	7.566.882,33	4.752.565,84	Totale spese finali	7.245.368,80	4.928.740,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	107.414,95 0,00	107.414,95
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.177.154,53	7.134.356,60	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.177.154,53	7.177.154,53
Totale entrate dell'esercizio	14.744.036,86	11.886.922,44	Totale spese dell'esercizio	14.529.938,28	12.213.309,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.375.618,39	13.267.768,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.529.938,28	12.213.309,57
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	845.680,11	1.054.459,23
TOTALE A PAREGGIO	15.375.618,39	13.267.768,80	TOTALE A PAREGGIO	15.375.618,39	13.267.768,80

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	845.680,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	513.922,13
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	106.219,15
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	225.538,83
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	225.538,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	1.340.066,46
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-1.114.527,63
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.054.459,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	476.527,30 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	117.407,95 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾ Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	33.876,60 0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.364.021,64	2.217.310,67	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.342.907,46 0,00	3.499.374,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	572.224,56	1.014.385,88			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	611.670,70	539.121,53			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.422.052,90	1.501.576,58	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.620.032,27 0,00 0,00	1.378.006,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.969.969,80	5.272.394,66	Totale spese finali	5.962.939,73	4.877.381,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	210.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	194.825,00 0,00	194.825,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.831.916,44	7.831.916,44	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.905.207,67	7.905.207,67
Totale entrate dell'esercizio	14.011.886,24	13.104.311,10	Totale spese dell'esercizio	14.062.972,40	12.977.414,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.522.290,14	14.158.770,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.180.380,35	12.977.414,38
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	341.909,79	1.181.355,95
TOTALE A PAREGGIO	14.522.290,14	14.158.770,33	TOTALE A PAREGGIO	14.522.290,14	14.158.770,33

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	341.909,79
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	50.268,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	291.641,00
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	291.641,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-410.860,72
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	702.501,72
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.885.903,08	2.024.773,43	1.380.846,36	1.054.459,23	1.181.355,95
Totale Residui Attivi Finali	5.108.719,28	8.166.728,15	8.081.158,29	9.640.514,94	9.253.978,71
Totale Residui Passivi Finali	2.062.164,58	5.760.216,27	5.232.202,81	6.010.713,53	7.051.401,65
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	52.304,06	0,00	29.802,04	33.876,60	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	821.478,87	348.628,38	182.022,10	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	4.058.674,85	4.082.656,93	4.017.977,70	4.650.384,04	3.383.933,01
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	2.398.703,86	2.630.717,71	2.527.427,19	4.310.306,23	3.898.604,75
Parte vincolata	1.502.472,20	1.419.029,58	1.419.029,58	1.170.491,34	803.242,68
Parte destinata agli investimenti	0,00	13.145,50	13.145,50	0,00	0,00
Parte disponibile	157.498,79	19.764,14	58.375,43	-830.413,53	-1.317.914,42

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2021	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	157.498,79	22.576,05	58.375,43		
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	2.652.714,32	292.682,02	63.469,23	0,00	2.716.183,55	2.423.501,53	807.840,94	3.231.342,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	167.264,02	72.000,00	532,98	0,00	167.797,00	95.797,00	94.420,00	190.217,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	252.294,45	129.868,86	0,00	60.243,50	192.050,95	62.182,09	884.063,50	946.245,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.239,00	3.238,60	0,00	0,40	28.238,60	25.000,00	583.704,12	608.704,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.306,26	34.306,26

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.998,19	0,00	0,00	3.998,19	0,00	0,00	97.903,84	97.903,84
Totale titoli	3.104.509,98	497.789,48	64.002,21	64.242,09	3.104.270,10	2.606.480,62	2.502.238,66	5.108.719,28

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	914.128,12	620.859,24	0,00	49.459,86	864.668,26	243.809,02	1.583.228,36	1.827.037,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	473.648,08	332.927,06	0,00	102.648,57	370.999,51	38.072,45	170.721,27	208.793,72
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	42.129,24	15.795,76	0,00	0,00	42.129,24	26.333,48	0,00	26.333,48
Totale titoli	1.429.905,44	969.582,06	0,00	152.108,43	1.277.797,01	308.214,95	1.753.949,63	2.062.164,58

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	42.797,93	0,00	0,00	0,00	42.797,93	42.797,93	0,00	42.797,93
Totale titoli	9.640.514,94	2.441.861,19	0,00	1.294.111,37	8.346.403,57	5.904.542,38	3.349.436,33	9.253.978,71

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.845.409,32	709.870,48	0,00	44.868,31	1.800.541,01	1.090.670,53	553.403,19	1.644.073,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.165.304,21	1.189.091,34	0,00	1,59	4.165.302,62	2.976.211,28	2.431.116,65	5.407.327,93
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	6.010.713,53	1.898.961,82	0,00	44.869,90	5.965.843,63	4.066.881,81	2.984.519,84	7.051.401,65

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	927.985,63	193.804,74	237.379,04	232.905,97	245.109,49	651.664,98	2.488.849,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	76.450,00	10.420,00	123.807,89	251.673,60	770.083,92	1.232.435,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	56.380,62	593.802,04	166.268,15	233.610,00	331.590,39	1.381.651,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.429,00	0,00	149.205,88	1.510.836,46	296.025,89	2.514.283,32	4.494.780,55
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.797,93	42.797,93

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.374,08	0,00	495.961,59	130.513,56	156.841,74	1.058.718,35	1.845.409,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.453.311,87	84.514,50	2.627.477,84	4.165.304,21
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.374,08	0,00	495.961,59	1.583.825,43	241.356,24	3.686.196,19	6.010.713,53

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	128,07 %	153,11 %	135,63 %	131,94 %	103,91 %

COMUNEOVUNEIPIGNANOGNENQ pEst.Pintpainetza@NN°00005delde2@1Ca04-0026 Cat.@42@cl.1

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: non ricorre la fattispecie

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto: -
PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	2.211.609,2	1.760.605,64	1.572.175,69	1.464.761,17	1.306.761,00
Popolazione residente	4.369	4.168	4.167	4.130	4.130
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,19	0,23	0,26	0,28	0,31

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,46 %	1,70 %	1,52 %	1,21 %	0,00 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.4 Rilevazione flussi: *NON RICORRE LA FATTISPECIE*

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2020

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI DIPIGNANO (CS) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	4.956.899,53	4.956.899,53	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.956.899,53	4.956.899,53		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	1.211.169,00	1.211.169,00		
1.1	Terreni	38.238,00	38.238,00		
1.2	Fabbricati	639.593,00	639.593,00		
1.3	Infrastrutture	533.338,00	533.338,00		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				

2.2	Fabbricati				
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	857.706,00	1.200.125,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	2.068.875,00	2.411.294,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	932,00	932,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	932,00	932,00		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	932,00	932,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.026.706,53	7.369.125,53		

COMUNE DI DIPIGNANO (CS)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.652.714,32	2.548.382,61		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	2.652.714,32	2.548.382,61		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	167.264,02	101.503,42		
a	verso amministrazioni pubbliche	167.264,02	101.503,42		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti	252.294,45	287.582,13	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	252.294,45	287.582,13		
	Totale crediti	3.072.272,79	2.937.468,16		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	370.357,69			

a	Istituto tesoriere	370.357,69			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	370.357,69			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.442.630,48	2.937.468,16		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.469.337,01	10.306.593,69		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI DIPIGNANO (CS)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	677.781,36	677.781,36	AI	AI
II	Riserve	3.347.837,67	1.847.279,37		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.347.837,67	1.847.279,37	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	153.830,67	1.500.558,30	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.179.449,70	4.025.619,03		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	1.738.500,00	1.665.000,00	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	126.285,35		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.864.785,35	1.665.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	87.600,00	75.297,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	87.600,00	75.297,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.841.836,00	2.426.639,72		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		561.786,60	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.841.836,00	1.864.853,12	D5	

	2	Debiti verso fornitori	1.387.776,12	1.203.825,00	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi				
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>				
	5	Altri debiti	107.889,84	910.212,94	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	<i>tributari</i>				
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d	<i>altri</i>	107.889,84	910.212,94		
		TOTALE DEBITI (D)	4.337.501,96	4.540.677,66		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>da altri soggetti</i>				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.469.337,01	10.306.593,69		

COMUNE DI DIPIGNANO (CS)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Sentenze esecutive		Ordinanza esecutiva Tribunale Riconosciuto dal CC n. 27 €13.662,63; Sentenza esecutiva TAR 2316 e decreto del 2011 n.3574 Riconosciuto dal CC n.29 €3.612,03			Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/00 a seguito di Sentenza esecutiva del 24.07.2025 n.1272/2025 RG 3926/2021 Sez. Civile Cosenza - Tribunale di Cosenza. € 34.627,22

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale					

Esecuzione forzata

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Procedimenti di esecuzione forzata					

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2021	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	774.155,00	774.155,00	774.155,00	774.155,00	774.155,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	534.550,00	704.552,00	596.880,00	624.594,00	757.302,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,06 %	24,72 %	28,77 %	21,44 %	22,90 %

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione / Dipendenti	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento il limite di spesa è stato rispettato

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel 2009 l'ente non aveva sostenuto spese di lavoro flessibile e, pertanto, si è potuto procedere a sostenere spese per € 12.000,00, € 11.830,00 per il 2022, € 18.250,00 per il 2023, € 9.378,00 per il 2024, €17.590,00 per il 2025

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate:

Nel periodo oggetto della presente relazione, l'Ente ha provveduto al calcolo del Fondo secondo la normativa vigente.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Non ricorre la fattispecie

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Non ricorre la fattispecie

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Si riporta - per estratto - il punto 9 relativo alla Revisione della Spesa contenuto nel PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243 BIS DEL T.U.E.L.

“9.1 L’ente dimostra di avere programmato o già adottato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti

	Rendiconto 2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Titolo 1 – Spese correnti	3.843.082,76	3.390.747,96	3.295.641,94	3.295.641,94	3.295.641,94	3.295.641,94	3.295.641,94
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		- 452.334,80	- 547.440,82	- 547.440,82	- 547.440,82	- 547.440,82	- 547.440,82
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		12%	14%	14%	14%	14%	14%

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

CONCLUSIONI

La presente Relazione di fine mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149, rappresenta un momento di rendicontazione dell'attività amministrativa svolta nel corso del mandato e un'occasione di trasparenza nei confronti della comunità.

Nel quinquennio di riferimento l'Amministrazione comunale ha operato con l'obiettivo di garantire il buon funzionamento dell'ente, la corretta gestione delle risorse pubbliche e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, affrontando le criticità del contesto amministrativo e finanziario e promuovendo interventi volti allo sviluppo del territorio.

Pur nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari che caratterizzano l'azione degli enti locali, l'attività amministrativa si è svolta con costante attenzione agli interessi della comunità e alla valorizzazione delle risorse del territorio del Comune di Dipignano.

La relazione costituisce pertanto uno strumento di trasparenza, responsabilità e rendicontazione pubblica, attraverso il quale l'Amministrazione illustra in modo sintetico ma significativo il lavoro svolto, mettendo a disposizione dei cittadini e delle istituzioni un quadro complessivo delle attività realizzate nel periodo di mandato.

Il Responsabile del Settore Amministrativo, Risorse e Programmazione

Dott. Stefano Plastina

Il Segretario Comunale

avv. Fernando De Donato

Il Sindaco

Dott. Gaetano Sorcale